

A.G.C. 15 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - Settore Monitoraggio e Controllo degli Accordi di Programma - **Decreto dirigenziale n. 24 del 18 dicembre 2009 Comuni di Montaguto e Savignano Irpino (AV) - Dlgsv. n.163/06 e s.m.i. , DPR n.554/99 , LR 3/07. Lavori di messa in sicurezza di un tratto del torrente Cervaro mediante il costipamento delle sponde con il materiale di ricavamento dell'alveo , rinaturalizzazione delle sponde ed il ripristino della sezione di deflusso , nei comuni di Montaguto e Savignano Irpino(AV) - A.P.Q. Difesa Suolo - I° atto integrativo - intervento codice DS2-AV04 approvato con D.D. n. 39 del 25/09/2008 . Aggiudicazione definitiva**

IL DIRIGENTE

VISTO

l'art. 4 comma 2, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165;
il D.Lgs.n. 163 del 12/04/2006 (codice dei contratti pubblici);
il D.P.R. n.554/1999;
la L.R. n.3 del 27.02.2007;
la L.R. n.7 del 30.04.2002, relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
la L.R. n.1/2009;
la L.R. n.2/2009;

PREMESSO CHE:

con delibera di G.R. n. 1868 del 26/01/2008 è stato approvato lo schema dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Campania teso al finanziamento di interventi urgenti finalizzati alla mitigazione del rischio inondazione, ivi elencati, da attuarsi a cura dei Settori Provinciali del Genio Civile competenti per territorio;
in data 23/12/2008 è stato stipulato il suddetto Accordo APQ Difesa Suolo I Atto Integrativo tra il Ministero dello Sviluppo Economico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, il quale riprogramma le economie rinvenienti dall'attuazione degli interventi ricompresi negli APQ sottoscritti dalla Regione Campania;
con Delibera di G.R. n. 836 del 08/05/2009 la somma necessaria al finanziamento degli interventi di cui sopra è stata iscritta sulla U.P.B. 1.1.1. Difesa del Suolo al capitolo 1224 di competenza del Settore Difesa del Suolo;
tra gli interventi ammessi nell'indicato strumento d'azione figurano i lavori in oggetto;
con Ordini di Servizio n. 29 del 14/05/2008 e successivo n. 65 del 05/11/2008 sono stati formalizzati gli incarichi di R.U.P., Progettista, Direzione Lavori e Collaboratori;
il progetto esecutivo dei lavori in argomento è stato approvato con decreto dirigenziale di questo Settore n. 39 del 25/09/2008 per l'importo complessivo di € 49.594,67, di cui € 39.051,15 per lavori, comprensivi di oneri di sicurezza pari ad € 328,42, ed € 10.543,52 per somme a disposizione;
con decreto dirigenziale del Settore Difesa Suolo n. 307 del 14/10/2009 è stata impegnata la somma di € 49.594,67 sulla U.P.B. 1.1.1- Difesa Suolo –capitolo 1224 della spesa del bilancio gestionale 2009, per l'esecuzione dei lavori in argomento;
con lettere di invito in data 15.06.2009, questo Settore ha indetto, per l'affidamento dei lavori, procedura negoziata, ai sensi degli artt. 57 comma 6 e art. 122 comma 7 del D.Lgsv. n. 163/06 e s.m.i.;
in data 25/06/09 si è tenuta la seduta di gara, in seduta pubblica. In tale sede, in ossequio alle disposizioni dell'art. 122 co. 9 del D.Lgs. 163/2006 e smi, veniva deciso di non esercitare la facoltà di esclusione automatica delle offerte, risultando il numero delle imprese inferiore a dieci; con ciò disapplicando la

disposizione della lettera di invito che prevede, per mero errore, al punto 2), pag. 1 (criteri di aggiudicazione), l'esclusione automatica delle offerte con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia maggiore o uguale a "cinque", mentre correttamente dovevasi indicare "dieci". Nella medesima seduta, veniva dichiarata l'aggiudicazione provvisoria all'impresa: TRE ERRE Costruzioni s.r.l. Cont/da Cariello –Ariano Irpino (AV), con il ribasso del 43,00 %, per l'importo netto di € 22.400,38 (diconsi euro ventiduemilaquattrocento/38) comprensivo di oneri per la sicurezza;

con nota n. 589656 del 01.07.2009, lo scrivente Dirigente del Settore, visto il verbale di aggiudicazione provvisoria della procedura di gara in oggetto in data 25.06.2009, ha osservato che l'esclusione dell'impresa LICO (Luca Iandolo Costruzioni), a motivo della non esatta dicitura sull'involucro del plico, non appariva suffragata dagli elementi di irregolarità sostanziale, di per sé stessi sufficienti a determinare l'esclusione comminata dalla specifica disposizione del bando. Tale irregolarità, difatti, si riteneva esclusivamente formale, non inficiando né la segretezza dell'offerta, né la *par condicio* dei concorrenti, in quanto consiste semplicemente nella mancanza dell'espressa indicazione: "TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: ore 09.00 del 25/06/2009". Inoltre, in considerazione dell'elevatissimo ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria in via provvisoria, anche in relazione alle restanti offerte, si è ritenuto che dovesse valutarsi l'opportunità di procedere ai sensi dell'art. 86 co. 3 del D.Lgs. 163/2006 e smi. Pertanto, si invitava il Presidente di gara alle necessarie valutazioni ed adempimenti in ordine a quanto suesposto, agli esiti dei quali restava subordinata l'aggiudicazione definitiva;

con note in data 03.07.2009, alla luce di quanto suesposto, per aver ravvisato la necessità, in sede di verifica dell'aggiudicazione provvisoria, di procedere ad ulteriori valutazioni ed adempimenti, è stato comunicato alle imprese interessate che l'esperimento di gara in argomento sarebbe proseguito in data 16.07.2009;

in data 16/07/2009 è stata conseguentemente riaperta la fase procedimentale di aggiudicazione provvisoria, in seduta pubblica, con decisione:

- di procedere al riesame della documentazione contenuta nella busta "A – Documentazione", relativamente alle imprese ammesse nella seduta del 25.06.2009 di seguito richiamate, a verifica della correttezza dell'ammissione: CAMPANIA Appalti s.r.l., PRAGMA Costruzioni Generali s.r.l., P.M.I. Costruzioni s.r.l., DONCIGLIO Costruzioni s.r.l.u., MTL s.r.l., MI.RO.RA. s.r.l., TRE ERRE Costruzioni s.r.l..
- di riammettere l'impresa LICO (ing. Luca Iandolo costruzioni), con la seguente motivazione: la non esatta dicitura sull'involucro del plico, consistendo semplicemente nella mancanza dell'espressa indicazione: "TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: ore 09.00 del 25/06/2009", non costituisce irregolarità sostanziale, di per sé stessa sufficiente a determinare l'esclusione comminata dalla specifica disposizione della lettera di invito; tale irregolarità, invece, è esclusivamente formale, non inficiando né la segretezza dell'offerta, né la *par condicio* dei concorrenti;
- di procedere, previa verifica dell'integrità del plico prodotto dalla suindicata impresa LICO (ing. Luca Iandolo costruzioni), all'apertura dello stesso, secondo le procedure di rito;
- di procedere, all'esito dei suindicati adempimenti, alla verifica di congruità dell'offerta di maggior ribasso, ai sensi degli art. 86 co. 3, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

nella medesima seduta del 16/07/2009, il Presidente, visti gli atti, ha dichiarato che la migliore offerta, di massimo ribasso, pari a 43,00 %, è stata prodotta dalla impresa: TRE ERRE Costruzioni s.r.l., con sede alla Cont/da Cariello –Ariano Irpino (AV), ed ha subordinato l'aggiudicazione provvisoria alla verifica di congruità dell'offerta di massimo ribasso, ai sensi degli artt. 86 co. 3, 87, 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

con nota n. 650349 del 17/07/2009, è stata istituita la Commissione per la verifica di congruità in argomento;

con nota in data 20/07/2009 prot. n. 0656289, sono state chieste, ai sensi degli artt. 86 co.3, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e smi, all'impresa 3R Costruzioni s.r.l., le giustificazioni relative alla composizione del prezzo offerto;

con nota acquisita al prot. n. 700060 in data 03/08/09, l'impresa ha riscontrato la suindicata richiesta, producendo le proprie giustificazioni;

facendo seguito agli esiti dei lavori della commissione in data 07.08.2009 e 15.09.2009, con nota 795048 del 17/09/09, sono stati chiesti all'impresa chiarimenti e precisazioni;

con nota del 22/09/09 acquisita al prot. 813701 in data 23/09/09, l'impresa 3R Costruzioni s.r.l. ha prodotto i chiarimenti e le precisazioni richieste;

in data 08/10/2009, come da verbale n. 03 agli atti del procedimento, la Commissione ha concluso i lavori di verifica di congruità, ai sensi degli artt. 86 co. 3, 87 e 88 del D. L.gvo n. 163/2006 e smi, dichiarando, all'unanimità, congrua l'offerta dell'impresa TRE ERRE Costruzioni s.r.l., 1° in graduatoria, con il ribasso del 43 % sull'importo a base d'asta;

con note in data 12.10.2009, è stato comunicato alle imprese interessate che l'esperimento di gara sarebbe proseguito in data 23.10.2009;

nella seduta di gara n. 03, del 23.10.2009 (prot n. 915057) in seduta pubblica, esaminati gli atti, il Presidente ha dichiarato congrua l'offerta dell'impresa 3R Costruzioni S.r.l., P. IVA 01652610641, con sede in Ariano Irpino, C/da Cariello, e quindi ha dichiarato l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto alla stessa Impresa 3R Costruzioni S.r.l., che ha offerto un ribasso pari al 43,00 % sull'importo a base d'asta, per un importo netto di € 22.071,96 (euro ventiduemilasettantuno/96), oltre gli oneri della sicurezza pari ad € 328,42 (euro trecentoventotto/42), per complessivi € 22.400,38 (euro ventiduemilaquattrocento/38). Seconda classificata è risultata l'impresa MTL s.r.l. con sede alla C.da Pesconfreda, 82020 Buon Albergo (BN), con il ribasso di 32,911 %, sull'importo a base d'asta.

sono state avviate, agli Enti preposti, le richieste di possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, ai sensi dell'art. 28 c. 3, del D.P.R. 25/01/2000 n. 34 e art. 48 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., nei confronti della Ditta 3R Costruzioni S.r.l., P. IVA 01652610641, con sede in Ariano Irpino, C/da Cariello, aggiudicataria in via provvisoria, e della MTL s.r.l., P. IVA 01258540622, con sede alla C.da Pesconfreda, 82020 Buon Albergo (BN), seconda classificata;

con riferimento all'impresa aggiudicataria in via provvisoria 3R Costruzioni S.r.l., risultano verificate le dichiarazioni rese in sede di gara circa l'inesistenza di cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 D.Lgs. n.163/2006, alla luce delle certificazioni acquisite da:

- casellario giudiziale, giuste certificazioni assunte al prot. n. 928528 del 28.10.2009, 928543 del 28.10.2009 e n. 928552 del 28.10.2009;
- Tribunale di Ariano Irpino – sezione fallimentare, giusta attestazione assunta al prot. n. 941681 del 02.11.2009;
- Agenzia delle Entrate, Ufficio di Ariano Irpino, giusta nota n. 29743 del 02.11.2009, assunta al n. 943704 del 02.11.2009;
- Cassa edile, giusta DURC n. 820423 del 30.11.2009, assunto al n. 1054735 del 04.12.2009;
- Casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, giusta attestazione Bentley soa n. 7181/35/00 del 04.08.2009, assunta al prot. n. 921022 del 27.10.2009;

CONSIDERATO CHE

pertanto, nulla osta alla formale adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva dei lavori;

RITENUTO

di dover procedere all'approvazione delle risultanze delle operazioni di gara, come risulta dal verbale n. 3 di aggiudicazione provvisoria, in data 23/10/2009, prot n. . 915057;

Alla stregua dell'istruttoria svolta a cura del Responsabile Unico del Procedimento ing. Nicola Dotolo prot. n. 1098223 del 18/12/2009 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premesse, costituenti

istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dallo stesso, su conforme proposta del Dirigente del Servizio,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di approvare le risultanze delle operazioni di gara per l'affidamento dei lavori di *messa in sicurezza di un tratto del torrente Cervaro mediante il costipamento delle sponde con il materiale di ricavamento dell'alveo, rinaturalizzazione delle sponde ed il ripristino della sezione di deflusso, nei comuni di Montaguto e Savignano Irpino (Av) -A.P.Q. Difesa Suolo -I° atto integrativo - intervento codice DS2-AV04 approvato con D.D. n. 39 del 25/09/2008*, come risulta dal verbale n. 3 di aggiudicazione provvisoria, in data 23/10/2009, prot n. 915057;
2. di aggiudicare, pertanto, in via definitiva i lavori all'Impresa 3R COSTRUZIONI srl, P. IVA 01652610641, con sede in Ariano Irpino, C/da Cariello, che ha offerto un ribasso pari al 43,00 % sull'importo a base d'asta, per un importo netto di € 22.071,96 (euro ventiduemilasettantuno/96), oltre gli oneri della sicurezza pari ad € 328,42 (euro trecentoventotto/42), per complessivi € 22.400,38 (euro ventiduemilaquattrocento/38), oltre IVA.
4. di dare atto che agli oneri derivanti dal presente provvedimento, si farà fronte con le risorse impegnate giusta Decreto Dirigenziale del Settore Difesa Suolo n. 307 del 14/10/2009 sulla U.P.B. 1.1.1- Difesa Suolo –capitolo 1224 della spesa del bilancio gestionale 2009, di cui in premessa;
5. di inviare il presente provvedimento
 - a) in via telematica, a norma di procedura :
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore delle Entrate e della Spesa di bilancio;
 - al Settore Stampa, Documentazione e BURC.
 - b) in via telematica, per conoscenza, competenza o norma:
 - all'AGC Lavori Pubblici;
 - al Settore Difesa Suolo
 - c) in forma cartacea:
 - all'impresa aggiudicataria e alla seconda classificata .

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del DPR 24/11/1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica o pubblicazione dello stesso.

Il dirigente delegato
Ing. Celestino Rampino